

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ICC SANDGRIP

Emessa il 17/07/2023 - Rev. n. 1 del 17/07/2023

# 1 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : ICC SANDGRIP

Codice commerciale: PR01

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Primer a base di resine sintetiche in dispersione acquosa e quarzo esente da alchilfenoli (APEO-FREE)

Settori d'uso:

Usi professionali in edilizia[SU22]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Prodotto da

Industria Calce Casertana S.r.l.

Zona industriale snc

84021 - Buccino (SA)

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli Via A. Cardarelli, 9 80131 tel 081 7472870

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

Nessuno.

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo:

Non pericoloso

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

Nessuno.

Codici di indicazioni di pericolo:

Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

EUH208 - Contiene Miscela di:5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1). Può provocare una reazione allergica.

EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Consigli di prudenza:

Nessuna in particolare.

Contiene:

Sodio idrossido, Silice Cristallina-Quarzo, Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## ICC SANDGRIP

Emessa il 17/07/2023 - Rev. n. 1 del 17/07/2023

# 2 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

UFI: -

### 2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII  
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli: Nessun altro pericolo

Questo prodotto contiene silice cristallina (sabbia di quarzo). IARC ha classificato la silice cristallina come cancerogena del gruppo 1. Poiché questo prodotto è in forma liquida, non presenta rischi di polvere; pertanto, questa classificazione non è pertinente.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Non pertinente

### 3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

| Sostanza   | Concentrazione [w/w] | Classificazione  | Index        | CAS        | EINECS    | REACH |
|--|----------------------|--|--------------|------------|-----------|-------|
| Silice Cristallina-Quarzo  | ≥ 40 - <60%          | ATE oral = 2.000,0 mg/kg<br>ATE dermal = 2.000,0 mg/kg   | ND           | 14808-60-7 | 238-878-4 | NR    |
| Sodio idrossido  | < 0,0005%            | Met. Corr. 1, H290;<br>Skin Corr. 1A, H314<br>Limits: Skin Corr. 1A,<br>H314 %C ≥5; Skin<br>Corr. 1B, H314 2≤<br>%C <5; Skin Irrit. 2,<br>H315 0,5≤ %C <2;<br>Eye Irrit. 2, H319<br>0,5≤ %C <2;  | 011-002-00-6 | 1310-73-2  | 215-185-5 | NR    |
| Miscela<br>di:5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] e<br>2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) | < 0,0015%            | EUH071; Acute Tox.<br>3, H301; Acute Tox.<br>2, H310; Skin Corr.<br>1C, H314; Skin Sens.<br>1, H317; Eye Dam. 1,<br>H318; Acute Tox. 2,<br>H330; Aquatic Acute<br>1, H400; Aquatic<br>Chronic 1, H410<br>Limits: Skin Corr. 1C,<br>H314 %C ≥0,6; Skin<br>Irrit. 2, H315 0,06≤<br>%C <0,6; Eye Dam.<br>1, H318 %C ≥0,6;<br>Eye Irrit. 2, H319<br>0,06≤ %C <0,6; Skin<br>Sens. 1A, H317 %C<br>≥0,0015;<br>Tossicità acuta<br>Fattore M = 100<br>Tossicità cronica<br>Fattore M = 100 | 613-167-00-5 | 55965-84-9 | ND        | NR    |

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## ICC SANDGRIP

Emessa il 17/07/2023 - Rev. n. 1 del 17/07/2023

# 3 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

| Sostanza | Concentrazione [w/w] | Classificazione | Index | CAS | EINECS | REACH |
|----------|----------------------|-----------------|-------|-----|--------|-------|
|----------|----------------------|-----------------|-------|-----|--------|-------|

### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

#### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

### SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

### SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## ICC SANDGRIP

Emessa il 17/07/2023 - Rev. n. 1 del 17/07/2023

# 4 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili: Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali: Locali adeguatamente areati.

### 7.3 Usi finali particolari

Usi professionali in edilizia:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore.

Tenere il contenitore ben chiuso.

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

Silice Cristallina-Quarzo:

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## ICC SANDGRIP

Emessa il 17/07/2023 - Rev. n. 1 del 17/07/2023

# 5 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Ulteriori indicazioni : Rispettare i limiti di esposizione di legge nei luoghi di lavoro per qualsiasi tipo di polvere dispersa nell'aria (ad es. polvere totale, polvere respirabile). Per i limiti equivalenti in altri Paesi, rivolgersi a un igienista occupazionale competente o all'ente di ambito.

UE - Valori limite di esposizione professionale

Nome locale Silica crystalline (Quartz)

IOELV TWA (mg/m<sup>3</sup>) 0,1 mg/m<sup>3</sup> (respirable dust) - Binding OEL

Note (Year of adoption 2003)

Riferimento normativo Directive (EU) No. 2017/2398

Italia - Valori limite di esposizione professionale

Nome locale Polvere di silice cristallina respirabile

OEL TWA (mg/m<sup>3</sup>) 0,1 mg/m<sup>3</sup> Frazione respirabile

Riferimento normativo DECRETO LEGISLATIVO 1 giugno 2020, n. 44

USA - ACGIH - Valori limite di esposizione professionale

Nome locale Silica crystalline - quartz

ACGIH TWA (mg/m<sup>3</sup>) 0,025 mg/m<sup>3</sup> (R - Respirable particulate matter)

Commento (ACGIH) TLV® Basis: Pulm fibrosis; lung cancer. Notations: A2 (Suspected Human Carcinogen)

Riferimento normativo ACGIH 2019

sodio idrossido:

TLV: 2 mg/m<sup>3</sup> (valore Ceiling) (ACGIH 2004).

- Sostanza: sodio idrossido

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 2,5 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,5 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 1,5 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Orale = 25 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 2,5 (mg/m<sup>3</sup>)

PNEC

Acqua dolce = 2,2 (mg/l)

Acqua di mare = 0,22 (mg/l)

Emissioni intermittenti = 1,2 (mg/l)

STP = 43 (mg/l)

Suolo = 0,72 (mg/kg Suolo )

### 8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:

Usi professionali in edilizia:

Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Indossare maschera

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 14387:2008)

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Relativi alle sostanze contenute:

Silice Cristallina-Quarzo:

Ridurre al minimo la generazione di polvere dispersa nell'aria. Utilizzare strutture di contenimento dei processi, ventilazione di aspirazione locale o altri sistemi tecnici di controllo per tenere i livelli dispersi nell'aria al di sotto dei limiti di esposizione. Se le operazioni dell'utilizzatore generano polvere, fumi o nebulizzazione, usare la ventilazione per

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## ICC SANDGRIP

Emessa il 17/07/2023 - Rev. n. 1 del 17/07/2023

# 6 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

tenere l'esposizione alle particelle disperse nell'aria al di sotto del limite di esposizione. Applicare misure organizzative, ad esempio isolando il personale dalle aree polverose. Togliere e lavare gli indumenti sporchi.

Dispositivi di protezione individuale:

Occhiali di sicurezza. Emissione di polvere: maschera antipolvere.

Protezione delle mani: Per i lavoratori che soffrono di dermatite o con pelle sensibile, si consiglia una protezione appropriata (ad es. guanti, crema barriera). Lavarsi le mani al termine di ogni turno di lavoro.

Protezione degli occhi: Indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali nei casi in cui vi sia il rischio di lesioni agli occhi dovute a penetrazione.

Protezione della pelle e del corpo: Nessun requisito specifico. Per i lavoratori che soffrono di dermatite o con pelle sensibile, si consiglia una protezione appropriata (ad es. guanti, crema barriera).

Protezione respiratoria:

In caso di esposizione prolungata a concentrazioni di polvere dispersa nell'aria, indossare un dispositivo per la protezione delle vie respiratorie conforme ai requisiti della legislazione europea o nazionale. È raccomandato l'uso di maschere facciali parziali o complete con filtri contro le particelle di categoria 2 o 3 (FP2 - FP3). Vedi EN 143: 2000 - Apparecchi di protezione delle vie respiratorie. Particelle filtri

Controlli dell'esposizione ambientale: Evitare la dispersione da parte del vento.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà fisiche e chimiche                                  | Valore          | Metodo di determinazione |
|---|-----------------|--------------------------|
| Aspetto   | Liquido         |                          |
| Colore  | Bianco          |                          |
| Odore   | Caratteristico  |                          |
| Soglia olfattiva  | Non disponibile |                          |
| pH  | Non disponibile |                          |
| Punto di fusione/punto di congelamento                        | Non disponibile |                          |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione     | Non disponibile |                          |
| Punto di infiammabilità                                       | Non disponibile | ASTM D92                 |
| Tasso di evaporazione   | Non disponibile |                          |
| Infiammabilità (solidi, gas)                                  | Non disponibile |                          |
| Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività | Non disponibile |                          |
| Tensione di vapore  | Non disponibile |                          |
| Densità di vapore   | Non disponibile |                          |
| Densità relativa  | Non disponibile |                          |
| Solubilità  | Non disponibile |                          |
| Idrosolubilità  | Non disponibile |                          |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua                | Non disponibile |                          |
| Temperatura di autoaccensione                                 | Non disponibile |                          |
| Temperatura di decomposizione                                 | Non disponibile |                          |
| Viscosità   | Non disponibile |                          |
| Proprietà esplosive   | Non disponibile |                          |
| Proprietà ossidanti   | Non disponibile |                          |

### 9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## ICC SANDGRIP

Emessa il 17/07/2023 - Rev. n. 1 del 17/07/2023

# 7 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

### SEZIONE 10. Stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Relativi alle sostanze contenute:  
Silice Cristallina-Quarzo:  
Inerte, non reattivo.

#### 10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

#### 10.4. Condizioni da evitare

Relativi alle sostanze contenute:  
Silice Cristallina-Quarzo:  
Non pertinente.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

#### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = ∞  
ATE(mix) dermal = ∞  
ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: Silice Cristallina-Quarzo: Tossicità acuta (orale) : Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. LD50 orale acuto di quarzo superiore a 2000 mg/kg  
Tossicità acuta (cutanea) : Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. LD50 dermale acuto di quarzo superiore a 2000 mg/kg  
Tossicità acuta (inalazione) : Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Assenza di dati di tossicità acuta specifica per dosi che consentono decisioni categoriche sulla classificazione della tossicità di inalazione acuta delle forme di silice cristallina al 100%. Tossicità da inalazione acuta non prevista sulla base di valori derivati da studio secondo requisiti OCSE, con sostanza contenente cristobalite al 45% e assenza di segnalazione della letalità. Non sono giustificate ulteriori prove nell'interesse del benessere animale

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Silice Cristallina-Quarzo: Corrosione cutanea/irritazione cutanea : Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Quarzo (sabbia a grana grossa e macinata) non irritante per la pelle (OECD TG 404) pH: 5 – 8 (40% vesidispersiooniil 20°C juures)

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Silice Cristallina-Quarzo: Gravi danni oculari/irritazione oculare : Basandosi

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## ICC SANDGRIP

Emessa il 17/07/2023 - Rev. n. 1 del 17/07/2023

# 8 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Quarzo (sabbia a grana grossa e macinata) non irritante per gli occhi (OECD TG 405) pH: 5 – 8 (40% vesidispersiooil 20°C juures)

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Silice Cristallina-Quarzo: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. I dati del manuale non evidenziano alcuna irritazione della pelle

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Silice Cristallina-Quarzo: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Il quarzo ha effetti genotossici e mutageni principalmente a causa dei processi infiammatori. Il quarzo

respirabile non ha causato incrementi di mutazioni HPRT nelle cellule epiteliali dei polmoni dei ratti in vitro

(f) cancerogenicità: Silice Cristallina-Quarzo: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Il rischio in eccesso di tumore al polmone è provato solo per elevate esposizioni occupazionali alla silice cristallina respirabile. Il rischio in eccesso di tumore al polmone è limitato ai pazienti affetti da silicosi

(g) tossicità per la riproduzione: Silice Cristallina-Quarzo: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. La silice è indispensabile alle normali funzioni del corpo ed è ingerita per via orale con il consumo di alimenti contenenti silice in natura. Da un primo studio mono-generazionale sui ratti Wistar non si evince l'insorgere di effetti avversi derivanti dall'ingestione a lungo termine di acqua ricca di silice

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Silice Cristallina-Quarzo: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Gli studi disponibili sono inconcludenti

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Silice Cristallina-Quarzo: Questo prodotto non è classificato come STOT RE secondo i criteri di cui al regolamento CE 1272/2008. L'esposizione prolungata o massiccia a polvere contenente silice cristallina

respirabile può causare silicosi, una fibrosi polmonare nodulare causata dalla deposizione nei polmoni di particelle fini respirabili di silice cristallina. Esistono prove sostanziali a supporto del fatto che l'aumentato rischio di tumore sarebbe limitato ai pazienti già affetti da silicosi. Occorre garantire la protezione degli addetti contro la silicosi rispettando i limiti di esposizione occupazionale a norma di legge ed eventualmente adottando provvedimenti aggiuntivi di gestione dei rischi (vedi anche sezione 16 di seguito)

(j) pericolo in caso di aspirazione: Silice Cristallina-Quarzo: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Assenza di rischi di inspirazione

Relativi alle sostanze contenute:

Silice Cristallina-Quarzo:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

sodio idrossido:

VIE DI ESPOSIZIONE:La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi aerosol e per ingestione.

RISCHI PER INALAZIONE:L'evaporazione a 20°C è trascurabile; una concentrazione dannosa di particelle aereodisperse può tuttavia essere raggiunta rapidamente.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE:Corrosivo. La sostanza e' verycorrosiva per gli occhi la cute e il tratto respiratorio. Corrosivo per ingestione. Inalazione dell'aerosol della sostanza può causare edema polmonare (vedi Note).

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE:Contatti ripetuti o prolungati con la cute possono causare dermatiti.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Corrosivo. Sensazione di bruciore. Mal di gola. Tosse. Difficoltà respiratoria. Respiro affannoso. I sintomi possono presentarsi in ritardo (vedi Note).

CUTE Corrosivo. Arrossamento. Dolore. Grave Ustioni cutanee. Vesciche.

OCCHI Corrosivo. Arrossamento. Dolore. Vista offuscata. Gravi ustioni profonde.

INGESTIONE Corrosivo. Sensazione di bruciore. Dolore addominale. Shock o collasso.

**N O T E** Il valore limite di esposizione non deve essere superato in alcun momento della esposizione lavorativa. I sintomi dell'edema polmonare spesso non si manifestano prima di alcune ore e sono aggravati dallo sforzo fisico. Sono pertanto essenziali il riposo e l'osservazione medica.

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## ICC SANDGRIP

Emessa il 17/07/2023 - Rev. n. 1 del 17/07/2023

# 9 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

### 12.1. Tossicità

Miscela di:5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1):

Relativi alle sostanze contenute:

Silice Cristallina-Quarzo:

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto): Non pertinente

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico): Non pertinente

sodio idrossido:

Questa sostanza può essere pericolosa per l'ambiente; una attenzione particolare deve essere posta agli organismi acquatici..

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

LC100 Pesci *Leuciscus idus melanotus* 213mg/L 48h „Juhnke et al. (1978), Z Wasser Abwasser Forsch, 11, 161-164

LC50 Pesci *Leuciscus idus melanotus* 189mg/L 48h „Juhnke et al. (1978), Z Wasser Abwasser Forsch, 11, 161-164

Miscela di:5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1):

Tossicità acuta Fattore M = 100

Tossicità cronica Fattore M = 100

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Silice Cristallina-Quarzo:

Non pertinente

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

Silice Cristallina-Quarzo:

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow): Non applicabile (sostanza solido inorganico)

Potenziale di bioaccumulo: Non pertinente. Alcuni organismi accumulano Si(OH)<sub>4</sub>.

### 12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

Silice Cristallina-Quarzo:

Trascurabile

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun ingrediente PBT/vPvB è presente

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

### 12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ICC SANDGRIP

Emessa il 17/07/2023 - Rev. n. 1 del 17/07/2023

# 10 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU o numero ID

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nessuno.

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Relativi alle sostanze contenute:

Silice Cristallina-Quarzo:

Nessuna restrizione ai sensi dell'allegato XVII del regolamento REACH

Quarzo non è nell'elenco di sostanze candidate REACH

Quarzo non è elencata all'allegato XIV del REACH

Quarzo non è soggetto al Regolamento (UE) n. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.

Quarzo non è soggetto al Regolamento (UE) No 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)

D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## ICC SANDGRIP

Emessa il 17/07/2023 - Rev. n. 1 del 17/07/2023

# 11 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81  
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)  
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)  
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)  
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013  
Regolamento (UE) n. 2015/830  
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)  
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)  
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)  
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)  
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)  
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:  
Restrizioni relative al prodotto: Nessuna restrizione.  
Restrizioni relative alle sostanze contenute: Nessuna restrizione.  
Sostanze CMR volatili = 0.00 %  
Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %  
Carbonio organico - C = 0.00  
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:  
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).  
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)  
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).  
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale  
Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC(Seveso), 96/82/EC(Seveso II): N.A.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

## SEZIONE 16. Altre informazioni

### 16.1. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo espresse al punto 3  
H290 = Può essere corrosivo per i metalli.  
H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H301 = Tossico se ingerito.  
H310 = Letale per contatto con la pelle.  
H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H318 = Provoca gravi lesioni oculari  
H330 = Letale se inalato.  
H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.  
H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela  
Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3: R37/38 Irritante per le vie respiratorie e la pelle. R41 Rischio di gravi lesioni oculari. R46 Può provocare alterazioni genetiche ereditarie. H315 Provoca irritazione cutanea. H318 Provoca gravi lesioni oculari. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H335 Può irritare le vie respiratorie. Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.  
Principali fonti bibliografiche: ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold CCNL - Allegato 1 Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche  
Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.  
Questa scheda sostituisce e annulla tutte le precedenti.

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## ICC SANDGRIP

Emessa il 17/07/2023 - Rev. n. 1 del 17/07/2023

# 12 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

---

DR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose. CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society). CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio. DNEL: Livello derivato senza effetto. EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio. GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania. GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici. IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale. IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA). ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile. ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO). IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose. INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici. KSt: Coefficiente d'esplosione. LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test. LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test. LTE: Esposizione a lungo termine. PNEC: Concentrazione prevista senza effetto. RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria. STE: Esposizione a breve termine. STEL: Limite d'esposizione a corto termine. STOT: Tossicità organo-specifica. TLV: Valore limite di soglia. TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard). WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

---